

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Opinioni e commenti			
----------------	----------------------------	--	--	--

9	La Nazione - Ed. Empoli	03/02/2019	<i>NOVECENTO ANNI DI EMPOLI VISTA DAL CIELO</i>	2
---	-------------------------	------------	---	---

IL VOLUME CURATO DA ALESSANDRO NALDI E LEONARDO TERRENI CON LE FOTOGRAFIE DI LUIGI LIVI

Novecento anni di Empoli vista dal cielo

PUNTUALITA' ed essenzialità (senza toni autocelebrativi) hanno contraddistinto le introduzioni dell'assessore alla cultura del Comune e di una storica dell'arte dell'Ufficio cultura per l'avvio del ciclo d'incontri intitolato «Empoli 2019: nove secoli di storia» al Museo del Vetro. Sono sette appuntamenti, tutti di sabato e fino a marzo, finalizzati a far conoscere la città in alcuni suoi riferimenti identitari e culturali. Saranno trattati temi di urbanistica, di arte e di storia legati a monumenti e luoghi, con la presenza di relatori esperti. La conferenza iniziale - tenuta da una storica dell'architettura - ha raccontato con molte immagini la Collegiata e piazza dei Leoni. Questo ciclo di conferenze si lega molto bene a un libro fotografico uscito alcuni mesi fa e attualissimo, curato da Alessandro Naldi e Leonardo Terreni: «Empoli dal cielo. Il disegno della città», con le fotografie di Luigi Livi e la prefazione di Mauro Guerrini (Editori dell'Acero).



E' un libro di grande formato che mostra dall'alto gli edifici più significativi di Empoli, gli spazi pubblici e privati più imponenti, antichi e recenti.

LE IMMAGINI testimoniano che la città ha disegnato su di sé le tracce del tempo e della storia. Se gli incontri del ciclo «Empoli 2019» utilizzano la parola e le immagini dei musei e



«Empoli dal cielo. Il disegno della città» (Editori dell'Acero) è curato da Alessandro Naldi e Leonardo Terreni con foto di Luigi Livi e prefazione di Mauro Guerrini

degli archivi, il libro fotografico curato da Naldi utilizza prevalentemente il codice comunicativo visivo delle foto realizzate dall'alto con un drone. E', questa, una dimensione espressiva molto originale, accompagnata poi da rimandi storiografici e descrittivi che conferiscono valore e forza alle immagini. Il libro racconta che il paesaggio urbano di Empoli è molto ricco, in

senso spaziale e temporale. Sia i lettori esperti sia i lettori giovani possono trovare nel libro l'espressione di una grande molteplicità di segni. Le strade, gli edifici abitativi, gli spazi verdi, i luoghi del rito religioso, il teatro, il museo, il fiume sono tutti spunti di un paesaggio urbano molto caratteristico e significativo per essersi mantenuto nel tempo. Il libro curato da Naldi consente di conoscere diversi edifici e tratti dell'architettura storica e urbanistica della città che dal livello-strada è impossibile vedere. Le foto magistralmente scattate presenti nel libro fanno conoscere la forma delle piazze, il reticolo delle strade, la particolarità di alcune abitazioni, la densità ordinata del centro abitato, la presenza strutturale del fiume Arno. E' una visione d'insieme nuova, che riempie di ammirazione e rassicura per la solidità dell'impianto di questa città, così antica e così contemporanea.

Mariangela Giusti
Docente all'Università di Milano-Bicocca

